

**VERBALE DI ACCORDO**

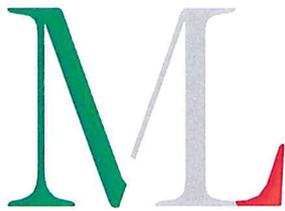
Il giorno 9 gennaio 2019, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza del dott. Andrea Annesi, presente anche il MISE in persona del Vice Capo di Gabinetto Ing. Giorgio Sorial, si è tenuta riunione alla quale hanno partecipato:

- Le regioni Piemonte, Lombardia, Lazio e Campania in persona rispettivamente dei dott.ri Alberto Anselmo, Carlo Bianchessi, Giulia Sforza, Francesco Costanzo e Salvatore Esposito
- La società Italiaonline Spa in persona dei dott.ri Andrea Fascetti e Marco Melino con l'assistenza degli Avv. Massimiliano Arlati ed Alessandro Paone
- Le strutture nazionali e territoriali di SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL TELECOMUNICAZIONI in persona rispettivamente dei dott.ri Gianluca Carrega, Nicola Milana, Roberta Musu e Gabriele Accornero, che dichiara di essere delegato dalla struttura nazionale, unitamente alle strutture territoriali ed alla RSU.

**PREMESSO CHE**

1. L'odierna riunione che segue i precedenti incontri ministeriali, da ultimo quello tenutosi lo scorso 12 dicembre, è stata indetta nell'ambito delle verifiche programmate tra le Parti in ordine agli impegni concordati nel verbale di accordo ministeriale del 2 luglio u.s.
2. La società ha richiamato il percorso sinora compiuto ed in particolare ha rappresentato che:
  - In data 2 luglio 2018, dinanzi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Società, le OO.SS. e le RSU hanno sottoscritto un accordo a conclusione della procedura di licenziamento collettivo avviata il 16 aprile 2018, intesa che qui si richiama integralmente, ai sensi della quale, tra le tante misure volte a ridurre l'esubero e, comunque, lenire gli effetti sociali dell'attuazione del piano aziendale, veniva concordato: quanto al personale dipendente dichiarato in esubero ed appartenente ai profili professionali ed alle sedi/strutture organizzative aziendali indicate nella lettera del 16 aprile 2018, il ricorso alla cassa integrazione straordinaria a zero ore; quanto al personale della sede di Torino destinatario del trasferimento collettivo, il trasferimento definitivo per un numero finale di n. 90 risorse adibite alle strutture/uffici oggetto di spostamento presso l'Headquarter di Assago.
  - Sempre il 2 luglio 2018 veniva siglato un ulteriore accordo sindacale tra le Parti contenente le misure del "Piano Sociale" in favore delle risorse interessate da quanto indicato al punto che precede e consistente, tra le altre, nel meccanismo di incentivazione all'esodo alle condizioni numeriche, soggettive ed entro i termini di tempo e modo condivisi tra le parti sociali nel corpo della medesima intesa.
  - Con l'accordo in sede Ministeriale IOL si impegnava, inoltre, alla costituzione di una nuova divisione aziendale presso la sede di Torino, denominata *Digital Factory*, all'interno della quale la Società si impegnava a ricollocare n. 70 risorse fra quelle inizialmente indicate in esubero (oltre alle molte altre da ricollocarsi su base territoriale e presso altre società del Gruppo, il tutto nel rispetto dei criteri di cui ai citati accordi).
  - Alla data del 12 dicembre 2018, poste in essere tutte le azioni di cui alle intese del 2 luglio 2018 e raggiunto il numero massimo di n. 245 posizioni concordato, dall'implementazione

MARISEC  
LIL-TV



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

del piano aziendale mediante il ricorso alle strumentazioni concordate tra azienda e sindacato residuavano tuttavia ancora n. 31 lavoratori tra coloro i quali erano stati inizialmente dichiarati in esubero che non avevano ancora aderito a nessuna delle misure sociali individuate negli accordi del 2 luglio 2018.

- Stante l'approssimarsi della scadenza dell'ammortizzatore sociale e degli accordi del 2 luglio 2018, la Società ha rinvenuto la possibilità di evitare l'avvio di una procedura ex Legge 223/1991, orientandosi verso una diversa determinazione ritenuta da IOL utile a preservare i posti di lavoro e le competenze usufruendo della *Digital Factory* costituita a Torino, la quale è stata costituita con ingente investimento di risorse e si è popolata in misura inferiore rispetto alle attese.
  - A tal fine, con lettera dello stesso 12 dicembre 2018 - che qui si richiama - l'Azienda ha comunicato alle OO.SS. ed alle RSU, in coerenza con le disposizioni del CCNL, l'intenzione di procedere, al termine dell'ammortizzatore sociale in essere ed allo scadere degli accordi del 2 luglio 2018, al trasferimento collettivo dei 31 lavoratori presso la Divisione *Digital Factory* avente sede a Torino, in Corso Mortara, 22.
  - In aggiunta a quanto sopra, con riferimento al personale dipendente impiegato presso la sede di Torino già oggetto di trasferimento in forza di quanto stabilito nell'accordo sindacale del 2 luglio 2018 - integrato per quanto concerne le misure per agevolare le condizioni di lavoro delle persone oggetto di detto trasferimento dall'accordo sindacale del 24 settembre 2018 -, la Società nell'informativa inviata alle OO.SS. con lettera del 12 dicembre 2018, ha informato che delle n. 90 risorse interessate, n. 11 non avevano ancora manifestato il loro consenso avendo tempo per farlo fino allo scadere dell'accordo del 2 luglio 2018 al fine di maturare la possibilità di aderire alle specifiche misure di social mitigation previste per il solo caso del mutamento consensuale della sede. Anche in tal caso allo scadere dell'ammortizzatore e degli accordi del 2 luglio 2018, per ragioni di coerenza nella gestione di tutto il personale -, gli n. 11 lavoratori di che trattasi, in quanto adibiti a strutture/uffici che cesseranno di esistere presso la sede di Torino alla predetta data, sarebbero stati definitivamente trasferiti nel solo Headquarter di Assago.
  - Le Parti, a seguito della predetta comunicazione aziendale di trasferimento collettivo si sono incontrate nelle date del 13 e del 20 dicembre 2018 nonché del 8 gennaio 2019, sperando l'esame congiunto previsto dal CCNL.
  - Nel corso di tutto il confronto le RSU hanno ribadito fin dal primo momento la loro contrarietà al trasferimento collettivo ritenendo possibili soluzioni alternative.
  - Ciò nonostante, la Società e le RSU hanno ritenuto in ogni caso utile esperire il confronto al fine di individuare ogni possibile soluzione per ridurre il numero di risorse impattate ed eventualmente individuare misure economiche e di sostegno a favore delle risorse che la Società deciderà di trasferire unilateralmente al termine della procedura di confronto in essere.
  - Nelle more delle trattative in essere, ferme le rispettive e diverse posizioni, le Parti hanno individuato molteplici soluzioni gestionali che consentono di ridurre i numeri iniziali delle risorse di cui alla comunicazione di trasferimento collettivo.
3. In particolar modo le Parti hanno dichiarato di aver convenuto una serie di iniziative attraverso cui si prevede:
- a) **Per il personale in possesso delle tutele legali ex lege 104/1992** la Società conferma che lo stesso non verrà trasferito ad altra sede e verrà impiegato presso la attuale sede di appartenenza, in mansioni identiche e/o, in loro mancanza, nelle diverse mansioni che

Maselli  
LLOL TV  
2

verranno identificate nel rispetto dell'art. 2103 c.c. secondo i termini convenuti tra le Parti in separata intesa aziendale del 8 gennaio u.s.;

- b) **Per i lavoratori destinatari del trasferimento da Torino ad Assago** viene confermato il piano di welfare aziendale secondo quanto già pattuito nell'intesa sindacale del 2 luglio u.s. nonché nel successivo accordo del 24 settembre 2018 tenuto, altresì, conto di quanto le Parti hanno convenuto nell'intesa sindacale del 8 gennaio u.s.
- c) **Per i lavoratori destinatari del trasferimento presso la Digital Factory di Torino**, le Parti hanno dichiarato di aver convenuto, in separata intesa sindacale del 8 gennaio 2019, una serie di misure di welfare aziendale a sostegno del trasferimento di detti lavoratori.

Le Parti hanno, altresì, convenuto di monitorare l'andamento dell'intesa sindacale già raggiunta tra le stesse in data 8 gennaio u.s. fissando tre incontri da tenersi con cadenza trimestrale. Nel corso di tali incontri la Società fornirà alle RSU visibilità dell'organico aziendale con divisione dello stesso per unità organizzativa e per sede.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni presenti prendono atto dell'intesa raggiunta tra le Parti attraverso cui le stesse intendono perseguire un'utile gestione del personale Italiaonline secondo quanto pattuito nell'intesa aziendale dell'8 gennaio 2019

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE PIEMONTE

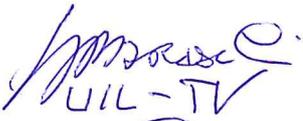


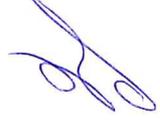
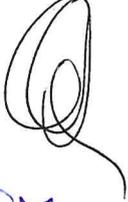
REGIONE LOMBARDIA



REGIONE LAZIO



  
UIL-TV





REGIONE CAMPANIA

*[Handwritten signature]*

ITALIAONLINE SPA

*[Handwritten signatures for Italiaonline SPA]*

OO.SS.

*[Handwritten signatures for OO.SS.]*

RSU

*[Handwritten signatures for RSU]*